

Comune di URI

Provincia di Sassari

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

© CNDCEC- ANCREL – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

– INTRODUZIONE.....	5
– CONTO DEL BILANCIO.....	7
– Verifiche preliminari.....	7
– Gestione Finanziaria	7
– Risultati della gestione	8
– Saldo di cassa.....	8
– Risultato della gestione di competenza	8
– Risultato di amministrazione.....	13
– Conciliazione dei risultati finanziari.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
– VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO	16
– ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	17
– Entrate Tributarie	17
– Osservazioni:	Errore. Il segnalibro non è definito.
– Contributi per permesso di costruire.....	18
– Osservazioni:	Errore. Il segnalibro non è definito.
– Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti.....	18
– Entrate Extratributarie	19
– Proventi dei servizi pubblici	19
– Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	19
– Proventi dei beni dell'ente	20
– Spese correnti.....	20
– Spese per il personale.....	20
– Contrattazione integrativa	23
– Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	24
– Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)	25
– Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)	25
– Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	25
– Spese in conto capitale	25
– Limitazione acquisto immobili.....	26
– Limitazione acquisto mobili e arredi.....	26
– Fondi spese e rischi futuri	27
– ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	29
– Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	30
– Contratti di leasing	Errore. Il segnalibro non è definito.
– ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	30
– ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	32

- Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	32
- RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	32
- Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate.....	32
- Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati	32
- PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	33
- RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	33
- PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	34
- CONTO ECONOMICO.....	35
- CONTO DEL PATRIMONIO.....	36
- RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	38
- RENDICONTI DI SETTORE.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
- Referto controllo di gestione.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
- Piano triennale di contenimento delle spese	Errore. Il segnalibro non è definito.
- IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	Errore. Il segnalibro non è definito.
- CONCLUSIONI	38

Comune di Uri
Organo di revisione

Verbale n. 6 del 09/0/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
 - del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi contabili per gli enti locali;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Uri che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Uri, li 09/05/2016

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Sechi Stefania, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 13 del 11/07/2013;

- ◆ ricevuta in data 02/05/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 38 del 13/04/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- delibera dell'organo consiliare n. 21 del 19/10/2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- il prospetto di conciliazione (per i comuni con più di 3.000 abitanti);
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità ;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità: *(indicare opzione)*
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 19/10/2015, con delibera n. 21;
- che l'ente non ha debiti fuori bilancio da riconoscere;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 38 del 13/04/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2.120 reversali e n. 3.906 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banco di Sardegna, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

	RESIDUI	COMPETENZA	Totale
Fondo di cassa 1° gennaio			386.846,01
Riscossioni	823.622,76	3.203.297,19	4.026.919,95
Pagamenti	546.383,81	3.325.378,75	3.871.762,56
Fondo di cassa al 31 dicembre			542.003,40
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			542.003,40
di cui per cassa vincolata			93385,93

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	542.003,40
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	93.385,93
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	93.385,93

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2012	2013	2014
Disponibilità		554.230,06	703.955,34	386.846,01
Anticipazioni				
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.				

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 146.020,87 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario. L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 93.385,93 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 364.457,71, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	4	2013	2014
		2015	
Accertamenti di competenza		3.892.684,04	3.863.816,31
Impegni di competenza		3.883.678,35	3.746.705,72
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		9.005,69	117.110,59
			364.457,71

così dettagliati:

	5	2015
Riscossioni	(+)	3.203.297,19
Pagamenti	(-)	3.325.378,75
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-122.081,56
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	1.132.245,26
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	403.197,92
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	729.047,34
Residui attivi	(+)	713.689,67
Residui passivi	(-)	956.197,74
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-242.508,07
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		364.457,71

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Totale titoli (I+II+III) (A)	3.365.505,90	3.451.637,77	3.098.501,11
Spese titolo I (B)	3.107.241,48	3.122.130,74	3.032.895,83
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	209.171,13	219.971,29	231.357,08
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	49.093,29	109.535,74	-165.751,80
FPV di parte corrente iniziale (+)			500.123,57
FPV di parte corrente finale (-)			
FPV differenza (E)	0,00	0,00	500.123,57
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	49.093,29	109.535,74	334.371,77

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
	7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV		245.816,20	85.364,99	372.953,15
Entrate titolo V **				
Totale titoli (IV+V) (M)		245.816,20	85.364,99	372.953,15
Spese titolo II (N)		285.903,82	77.790,14	571.790,58
Differenza di parte capitale (P=M-N)		-40.087,62	7.574,85	-198.837,43
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)		0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)				632.121,69
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		41.182,06	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)		1.094,44	7.574,85	433.284,26

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA			
	8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione			
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione			
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)			
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
	Totale	0,00	0,00

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE		
		9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		
Tipologia	Accertamenti	
Contributo rilascio permesso di costruire		
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria		
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre (da specificare)		
Totale entrate		0,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali		
Tipologia	Impegni	
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre (da specificare)		
Totale spese		0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive		0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 671.261,50, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			386.846,01
RISCOSSIONI	823.622,76	3.203.297,19	4.026.919,95
PAGAMENTI	546.383,81	3.325.378,75	3.871.762,56
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			542.003,40
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			542.003,40
RESIDUI ATTIVI	820.726,09	713.689,67	1.534.415,76
RESIDUI PASSIVI	45.762,00	956.197,74	1.001.959,74
<i>Differenza</i>			532.456,02
<i>FPV per spese correnti</i>			151.994,06
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			251.203,86
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			671.261,50

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2013	2014	2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	190.122,08	272.446,49	671.261,50	
di cui:				
a) parte accantonata			36.437,02	
b) Parte vincolata	168.200,00	224.000,00	6.007,46	
c) Parte destinata			233.128,59	
e) Parte disponibile (+/-) *	21.922,08	48.446,49	395.688,43	

SALDO GESTIONE COMPETENZA	364.457,71
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	2.415.192,92
Minori residui passivi riaccertati (+)	2.449.580,22
SALDO GESTIONE RESIDUI	34.387,30
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	364.457,71
SALDO GESTIONE RESIDUI	34.387,30
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	272.446,49
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	671.291,50

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	6.007,46
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	6.007,46

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	21.338,79
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	8.017,11
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	7.081,12
TOTALE PARTE ACCANTONATA	36.437,02

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 pari ad euro 272.446,49 è stato successivamente rideterminato a seguito di riaccertamento straordinario dei residui al 1 gennaio 2015 in euro 352.806,95. Non è stato applicato alla gestione 2015.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.698.138,59	823.622,76	820.726,09	53.789,74
Residui passivi	599.932,39	546.383,81	45.762,30	7.786,28

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
		12
Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza (+)		5.049.232,12
Totale impegni di competenza (-)		4.684.804,41
SALDO GESTIONE COMPETENZA		364.427,71
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		2.415.192,92
Minori residui passivi riaccertati (+)		2.449.580,22
SALDO GESTIONE RESIDUI		34.387,30
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		364.427,71
SALDO GESTIONE RESIDUI		34.387,30
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		272.446,49
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		671.261,50

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente (*per i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti*) ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	3883
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	3588
3	SALDO FINANZIARIO	295
4	SALDO OBIETTIVO 2015	119
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	119
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	176

L'ente ha provveduto **entro il 31 marzo 2016** a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	267.592	279.447	173.738
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	4.467	20.247	20.000
T.A.S.I.		219.639	204.430
Addizionale I.R.P.E.F.	21.600	23.000,00	52.925
Imposta comunale sulla pubblicità		2.000,00	1.904
Addizionale ENEL			21.464
5 per mille			
Altre imposte	89.063	85.920,00	
Totale categoria I	382.723	630.252,95	474.461
Categoria II - Tasse			
TOSAP	13.000	13.500	9.825
TARI	454.607	460.950	460.950
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES		5.000,00	
Tassa concorsi	2.100	1.000,00	
Totale categoria II	469.707	480.450	470.775
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	200,00	88	100
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	313.101	250.432	91.455
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	313.301,00	250.520,47	91.555
Totale entrate tributarie	1.165.730	1.361.223	1.036.792

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	20.000,00	20.000,00	100,00%	7.893,86	39,47%
Recupero evasione TARSU/TIATASI	7.000,00	0,00	0,00%		0,00%
Totale	27.000,00	20.000,00	74,07%	7.893,86	39,47%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	10.000,00	100,00%
Residui riscossi nel 2015	7.713,00	77,13%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	2.287,00	22,87%
Residui della competenza		
Residui totali	2.287,00	

Contributi per permesso di costruire

I contributi per permesso di costruire non sono stati destinati alle entrate correnti.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	100.469	23.786	52.982
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.747.126	1.708.227	1.675.872
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			18.942
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	33.707	14.237	30.711
Totale	1.881.302	1.746.250	1.778.507

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	
Servizi pubblici	102.025	86.902	53.995	
Proventi dei beni dell'ente	117.870	48.000	51.399	
Interessi su anticip.ni e crediti	337	203	36	
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	190.304	208.939	177.773	
Totale entrate extratributarie	410.536	344.044	283.203	

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

(Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					23
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	
Asilo nido	15.809,00	58.037,80	-42.228,80	27,24%	
assistenza domiciliare anziani	9.098,64	35.521,53	-26.422,89	25,61%	
Mense scolastiche	20.318,55	34.606,38	-14.287,83	58,71%	
Ludoteca comunale	900,00	25.865,09	-24.965,09	3,48%	
Totali	46.126,19	154.030,80	-107.904,61	29,95%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	108,80	1.500,00	23,00
riscossione	-	1.263,71	-
%riscossione	-	84,25	-

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono **umentate** di Euro 4.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 a seguito degli introiti derivanti dalla locazione di alcuni locali comunali e dal pagamento delle rette derivanti dai fitti delle case a canone moderato.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	653.314,75	662.165,30	637.143,23
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	98.731,32	108.837,99	95.296,41
03 -	Prestazioni di servizi	1.129.985,11	1.200.484,32	1.144.711,46
04 -	Utilizzo di beni di terzi	4.556,21	4.607,43	4.607,43
05 -	Trasferimenti	848.799,73	810.997,36	904.207,61
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	219.148,13	208.347,97	196.962,18
07 -	Imposte e tasse	47.162,24	15.381,55	48.588,91
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	105.543,99	111.308,82	1.378,60
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		3.107.241,48	3.122.130,74	3.032.895,83

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra (*o non rientra*) nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (*o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità*) della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	648.046,58	637.143,23
spese incluse nell'int.03	76.082,95	5.306,58
irap	42.458,13	47.808,91
altre spese incluse		
Totale spese di personale	766.587,67	690.258,72
spese escluse	143.638,02	103.289,79
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	622.949,64	586.968,93
Spese correnti	3.125.784,48	3.032.895,83
Incidenza % su spese correnti	19,93%	19,35%

Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	637.143,23
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziare con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	47.808,91
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	5.306,58
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	690.258,72

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	10.545,60
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	33.005,30
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	58.365,61
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	1.373,28
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		103.289,79

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale in data 01/07/2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
			33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	58.531,00	58.531,00	58.531,00
Risorse variabili	4.669,00	4.669,00	4.669,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-141,00	-141,00	-141,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	63.059,00	63.059,00	63.059,00

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha previsto nel corso del 2015 incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 rientra nei limiti imposti dalla legge.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
					34
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	21.800,00	84,00%	3.488,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%	0,00		0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	1.000,00	50,00%	500,00	0,00	0,00
Formazione	297,00	50,00%	148,50	0,00	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Non sono state sostenute spese di rappresentanza nel 2015.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della Legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 196.962. In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 6 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
		<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
3.723.265	571.791	3.151.474	-84,64%

Lo scostamento tra previsioni definitive e somme impegnate pari ad euro 3.151.474 è stato determinato da mancati finanziamenti regionali per realizzare i progetti previsti nel bilancio.

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:		
- avanzo d'amministrazione		
proventi concessioni edilizie	51950	
trasferimenti in conto capitale	513667	
- altre risorse		
<i>Totale</i>		565618
Mezzi di terzi:		
- mutui	6173	
- prestiti obbligazionari		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali	0	
- contributi di altri		
- altri mezzi di terzi	0	
<i>Totale</i>		6173
Totale risorse		571791
Impieghi al titolo II della spesa	571791	0

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario ridotto

Tale fondo è stato calcolato con il metodo della media semplice tra totale incassato e totale accertato. L'ente si è avvalso della facoltà prevista dal principio contabile all. 4/2 di abbattere la % di accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione dell'esercizio 2015 al 36% Tale facoltà può essere mantenuta anche in sede di rendiconto.

COMPOSIZIONE DEL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	
Residui al 31/12/2015 derivanti dai residui	€ 258.595,07
Residui al 31/12/2015 derivanti dalla competenza 2015	€ 285.761,55
Totale residui al 31/12/2015	€ 544.356,62
% accantonamento al FDCE ANNI 2010/2014	3,92%
importo minimo da accantonare	€ 10.136,93
% accantonamento al FDCE (competenza 2015)	3,92%
importo minimo da accantonare	€ 11.201,85
totale importo minimo da accantonare	€ 21.338,78
totale effettivamente accantonato	€ 21.338,78
% effettiva di accantonamento al FDCE	3,92

Avendo l'ente optato in sede di bilancio di previsione 2015 per una percentuale di accantonamento del 36% intende ora avvalersi di tale riduzione nel rendiconto 2015 sui residui provenienti dalla competenza 2015.

Fondi spese e rischi futuri

Non è stata accantonata alcuna somma in quanto non sono stati segnalati contenziosi in corso.

Fondo perdite società partecipate

Non si è proceduto ad accantonare somme per il fondo per perdite risultanti dai bilanci delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della Legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 1.176,06 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	6,85%	5,84%	5,85%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	4.839.728,76	4.630.557,63	4.410.586,63
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-209.171,13	-219.971,00	-231.357,08
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	4.630.557,63	4.410.586,63	4.179.229,55

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	229.394,07	219.148,13	196.962,00
Quota capitale	209.171,13	219.971,00	231.357,08
Totale fine anno	438.565,20	439.119,13	428.319,08

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha utilizzato nel 2015, ai sensi del Decreto del MEF 7/8/2015 anticipazioni di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 31 del 29/04/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 38 del 13/04/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2014 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 53.789,83
- residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 7.786,58

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I				93.522,56	205.224,97	277.455,97	576.203,50
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II					250.942,98	161.593,71	412.536,69
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III		2.395,63	3.857,00	18.080,11	30.575,53	118.532,97	173.441,24
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	0,00	2.395,63	3.857,00	111.602,67	486.743,48	557.582,65	1.162.181,43
Titolo IV						155.953,02	155.953,02
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V	36.378,51	154.297,88					190.676,39
Tot. Parte capitale	36.378,51	154.297,88	0,00	0,00	0,00	155.953,02	346.629,41
Titolo VI		1.972,81	12.045,00	68,16	11.364,95	154,00	25.604,92
Totale Attivi	36.378,51	158.666,32	15.902,00	111.670,83	498.108,43	713.689,67	1.534.415,76
PASSIVI							
Titolo I				17.398,21	22.087,07	679.143,70	718.628,98
Titolo II	22,30					271.463,24	271.485,54
Titolo III							0,00
Titolo IV	800,00	575,62	3.521,60	657,00	700,20	5.590,80	11.845,22
Totale Passivi	822,30	575,62	3.521,60	18.055,21	22.787,27	956.197,74	1.001.959,74

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio nel corso del 2015 ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 (o dovrà presentare) alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere

Economo

Concessionari

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

<i>residui passivi = debiti</i>
<i>residui passivi = debiti in corso di formazione</i>
<i>residui passivi = impegni contabili</i>

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
			50
	2013	2014	2015
A	<i>Proventi della gestione</i>	3.365.168,88	3.451.434,94
B	<i>Costi della gestione</i>	2.782.549,36	2.802.473,95
	Risultato della gestione	582.619,52	648.960,99
C	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>		
	Risultato della gestione operativa	582.619,52	648.960,99
D	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-218.811,11	-208.145,14
E	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-135.761,86	-286.303,88
	Risultato economico di esercizio	228.046,55	154.511,97

L'Ente non è dotato di contabilità economica e pertanto provvede alla compilazione del conto economico mediante sistema contabile semplificato con tenuta della contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative il conto economico e il conto del patrimonio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali		79.442,00	-54.163,01	25.278,99
Immobilizzazioni materiali	12.695.627,00	15.582.127,28	-14.235.971,94	14.041.782,34
Immobilizzazioni finanziarie				0,00
Totale immobilizzazioni	12.695.627,00	15.661.569,28	-14.290.134,95	14.067.061,33
Rimanenze				0,00
Crediti	2.928.263,62	713.689,67	-2.106.570,51	1.535.382,78
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	386.846,01	4.026.919,95	-3.871.762,56	542.003,40
Totale attivo circolante	3.315.109,63	4.740.609,62	-5.978.333,07	2.077.386,18
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	16.010.736,63	20.402.178,90	-20.268.468,02	16.144.447,51
<i>Conti d'ordine</i>	1.687.258,21	271.463,24	-1.687.235,91	271.485,54
Passivo				
Patrimonio netto	7.095.850,12	16.569.004,24	-18.728.382,82	4.936.471,54
Conferimenti	3.143.154,77	3.148.440,25		6.291.595,02
Debiti di finanziamento	4.410.586,34		-231.357,08	4.179.229,26
Debiti di funzionamento	1.354.665,83	679.143,70	-1.308.502,97	725.306,56
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	6.479,57	5.590,80	-225,15	11.845,22
Totale debiti	5.771.731,74	684.734,50	-1.540.085,20	4.916.381,04
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	16.010.736,63	20.402.178,99	-20.268.468,02	16.144.447,60
<i>Conti d'ordine</i>	1.687.258,21	271.463,24	-1.687.235,91	271.485,54

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta *è/non* è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono/*non sono* evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione (*residui attivi di dubbia esigibilità, debiti fuori bilancio, passività potenziali probabili, derivati, altro ..*).

L'ORGANO DI REVISIONE
